# LA STAMPA DELLA SERA

Frangar, non flectar — TORINO - Giovedì-Venerdì 30-31 Gennaio 1936 - Anno XIV - Anno 70 - Num. 26 - (Conto corrente con la Posta)

IN ITALIA E COLONIE ogni numero Centesimi 20

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci mortuari, L. 3.50 - Finanziari, L. 7 - Avvisi commerciali: pagina di testo L. 6, ultima pagina, L. 5 - Per piccoli avvisi, condizioni in testa della rubrica. Nel testo del giornale: Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze L. 22 per linea contata. Pagamento anticipato - Unione Pubblicità Italiana S. A., Via S. Teresa, 7, telefoni 40-039 - 63-961 - ABBONAMENTI: Italia e Colonie: 6 numeri settimanali: Anno L. 52, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 - Esteroi Anno L. 150, Semestre L. 75, Trimestre 39

Direzione, Redaz., Cronaca, Amministrazione — VIA ROMA — Via Bertola - Galleria de «La Stampa»


# Il Duce riferisce al Consiglio dei Ministri sulle ultime fasi della politica internazionale

## Altri cinquanta mila operai inviati in Africa Orientale per l'apprestamento dei servizi logistici nel prossimo periodo estivo delle pioggie

# Il Corpo d'Armata eritreo amplia l'occupazione nel Tembien

## I caduti abissini negli scontri di Andino superano i cinque mila

## L'istituzione di un libretto personale sullo stato fisico e sulla preparazione militare del cittadino-soldato

Roma, giovedì sera.

*Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce e coll'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.*

**Il Duce ha riferito sulle ultime fasi della politica internazionale, accennando alla recente crisi francese e al «memorandum» italiano che ha ristabilito in maniera irrefutabile la verità dei fatti per quanto concerne il concentramento di una parte della flotta metropolitana britannica nel Mediterraneo.**

### Le magnifiche truppe

**Ha quindi illustrato la grande importanza delle recenti vittorie sul fronte somalo e sul fronte eritreo e, dopo aver rivolto un pensiero ai caduti nei combattimenti, ha documentato il valore delle nostre truppe, il cui morale è altissimo e la salute fisica ottima.**

**Il Duce ha inoltre ricordato che l'invio, attualmente in corso, di cinquantamila operai garantirà e perfezionerà le linee dei nostri servizi logistici per metterli in grado di funzionare anche durante il periodo estivo delle grandi pioggie, sotto le quali del resto centomila soldati italiani hanno vissuto e lavorato nell'estate scorsa senza inconvenienti degni di rilievo.**

**Mentre le nostre truppe nell'Africa Orientale, superbe di ardimento e di entusiasmo si accingono a sforzi ulteriori, il popolo italiano continua a offrire al mondo lo spettacolo di un freddo coraggio e di una calma, ma incrollabile determinazione.**

**Quanto alle nostre forze armate metropolitane di terra, di mare e di cielo, la loro preparazione prosegue indefessamente e taluni dei provvedimenti dell'attuale Consiglio dei Ministri, come quello della requisizione delle lane, sono in relazione a questa necessità e alle possibili eventualità di domani.**

### Cittadini-soldati

*Il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato:*

*Uno schema di decreto, con cui si istituisce il libretto personale di valutazione dello stato fisico e della preparazione militare del cittadino. Tale libretto personale, che il provvedimento ora approvato rende obbligatorio, ha lo scopo di seguire con ordinate continue annotazioni lo sviluppo fisico e spirituale, nonchè la preparazione militare del cittadino e soldato dall'undicesimo al trentaduesimo anno di età.*

*Il libretto raccoglie tutti i possibili dati concreti sulla salute, sullo sviluppo fisico e sulle attitudini del cittadino, ed è compilato in armonia con le possibilità effettive delle istituzioni incaricate della preparazione militare. Le registrazioni sono di due specie: fisiologica e antropometrica, nonchè di valutazione dell'attività individuale: politica, sportiva e militare.*

*Il nuovo libretto personale sarà documento indispensabile per poter ottenere impiego o lavoro.*

*Tutto ciò per accrescerne il valore materiale quanto per un giusto riconoscimento a vantaggio del cittadino che ha osservato i suoi doveri verso la Nazione. Il libretto, per conseguenza, sarà normalmente custodito dal titolare, dai genitori o da chi ne fa le veci nei casi di minore età. Il lieve costo del libretto è posto a carico del cittadino, o dei suoi genitori, o di chi ne fa le veci, per non gravare di maggiori oneri il bilancio dello Stato. Peraltro gl'indigenti sono esentati da qualsiasi pagamento.*

*A carico degli inadempienti sono fissate apposite sanzioni, per le quali è lasciato un'ampia discrezionalità al magistrato, in considerazione della varietà di condizione sociale, della differenza d'istruzione e di educazione dei cittadini soggetti alle nuove disposizioni.*

### Per i combattenti

*Uno schema di R. Decreto Legge, riguardante l'assegnazione di un contributo annuo straordinario ad integrazione del bilancio dell'Opera Nazionale Combattenti, per consentire il raggiungimento dei fini di assistenza ai reduci e alle famiglie dei Caduti in guerra.*

*Uno schema di R. Decreto Legge, concernente l'istituzione presso le unità della M.V.S.N. mobilitate per l'Africa Orientale dei gradi e qualifiche di primo seniore, primo centurione, primo capo manipolo, aiutante e primo capo squadra, corrispondenti rispettivamente ai gradi nell'Esercito di tenente colonnello, primo capitano, primo tenente, maresciallo e sergente maggiore.*

*I gradi e le qualifiche riguardanti gli ufficiali sono conferiti dal Comando Generale della Milizia V. S. N. ad ufficiali che abbiano rinunciato, all'atto della mobilitazione, al grado superiore nella Milizia, o rivestano nell'Esercito il grado corrispondente.*

### I parastatali

*I gradi di sottufficiale sono conferiti dai Comandi delle Divisioni ai sottufficiali che ricoprivano nell'Esercito il grado corrispondente, o a scelta ai capi squadra con almeno tre anni di anzianità di grado.*

*Uno schema di Regio Decreto Legge, con cui viene regolata la posizione dei dipendenti dalle amministrazioni generali e degli enti pubblici locali e parastatali richiamati o trattenuti alle armi per mobilitazione o arruolatisi volontari, in caso di invio in licenza per motivi di salute per un periodo superiore ad un mese.*

*Si stabilisce l'obbligo di riprendere servizio civile al termine del primo mese di licenza, quando le condizioni di salute lo consentano.*

*Il provvedimento contiene per altro disposizioni riguardanti il personale non di ruolo assunto dopo il primo gennaio 1935-Anno XIII in seguito a concorsi per esami banditi entro il 31 dicembre 1934-XIII e la posizione dei candidati ad esami di promozione.*

*Le tre Mostre Internazionali d'arte cinematografica e particolarmente l'ultima che si è svolta a Venezia, hanno incontrato largo favore sia in Italia che all'estero. Si è pertanto ravvisato opportuno disciplinare con apposite norme il funzionamento di dette manifestazioni, mantenendo il coordinamento con l'Ente Esposizioni Biennali di Arte di Venezia. All'uopo il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di Regio Decreto Legge, con cui l'Ente anzidetto è autorizzato a promuovere e gestire ogni anno nel periodo estivo una Esposizione Internazionale d'arte cinematografica, la quale costituirà il vaglio supremo della migliore produzione cinematografica annuale di ogni nazione presentata nell'edizione originale.*

*Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema per l'approvazione dell'accordo fra la Santa Sede e il Governo del Regno d'Italia per l'ulteriore proroga del termine stabilito dall'articolo 29 lettera F del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia dell'11 febbraio 1929-X.*

*Uno schema di R. D. L. per l'estensione alla Libia, coi temperamenti richiesti dalle condizioni locali, delle stesse provvidenze adottate nella Madre Patria per la profilassi antitubercolare e l'assistenza ai tubercolotici.*

*Su proposta del Ministro delle Finanze il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato uno schema di Decreto concernente nuove concessioni di temporanea importazione di alcune merci di particolare interesse nell'attuale momento.*

## Il Comunicato N. 110

**ROMA**, giovedì sera.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 110:

**«Il Maresciallo Badoglio telegrafa:**

**«Reparti del Corpo d'Armata eritreo stanno ampliando e consolidando la nostra occupazione nel settore del Tembien. Ulteriori informazioni confermano che, nei combattimenti svoltisi dal 20 al 24 gennaio, gli abissini hanno avuto più di cinquemila morti, fra cui molti capi e sottocapi, nonchè un numero imprecisato ma notevole di feriti.**

**«Sul fronte somalo nulla di notevole da segnalare.**

**«L'aviazione ha eseguito voli di ricognizione e bombardato, con visibile efficacia, concentramenti di armati avversari a sud di Macallè, sul fronte eritreo, e a Daga Medò, su quello somalo».**

## Sarraut alla Camera

### Un "placet„ condizionato di Mosca al nuovo Gabinetto francese

### Preoccupazioni per gli accordi anglo-tedeschi

Parigi, giovedì sera.

Si riunisce oggi, come è già noto, la Camera francese, alla quale Sarraut, nuovo Presidente del Consiglio, esporrà il suo programma di Governo.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamattina all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Sarraut ha dato lettura della dichiarazione ministeriale la quale è stata approvata all'unanimità. Flandin e Pietri hanno riferito sulle conversazioni avute a Londra con i loro colleghi britannici.

Il dibattito odierno si annunzia assai movimentato, e la situazione nella quale si chiuderà la discussione non è prevedibile, dato l'atteggiamento incerto dei gruppi parlamentari. Ieri sera il gruppo dell'alleanza democratica di cui Flandin è presidente, ha votato a forte maggioranza un ordine del giorno, in cui si deplora nuovamente l'opera di quei suoi membri che hanno accettato di entrare nel nuovo Gabinetto e ciò fa ritenere che gran parte dei deputati appartenenti a questo gruppo assai numeroso della Camera voterà contro il Governo.

### Ingerenza sovietica

Viene intanto riprodotta come assai sintomatica una notizia pubblicata dalle moscovite *Isvestia*, nella quale si dice che il nuovo Gabinetto francese sarà sostenuto dai comunisti e dai socialisti, a condizione che ratifichi il Patto franco-sovietico.

Si aggiunge tuttavia che Sarraut «dove suscitare l'inquietudine dei partigiani leali del fronte popolare», poichè si è dichiarato in passato un nemico del comunismo.

Questa ingerenza dei dirigenti di Mosca nella politica interna francese, indigna la stampa di destra. A tale proposito il *Jour* si dice in grado di affermare senza tema di smentita che il processo che doveva aver luogo contro l'agente sovietico Eberlein arrestato recentemente in Alsazia, è stato rinviato, poichè il Governo sapeva che sarebbero venuti in luce documenti trovati indosso a Eberlein e dai quali risulterebbe ch'egli era incaricato di organizzare una grave agitazione comunista in Francia ed una insurrezione nelle Colonie francesi.

Il giornale aggiunge che il Governo ha voluto ottenere ad ogni costo il rinvio del processo, perchè se i documenti suddetti fossero venuti in luce sarebbe stata inevitabile la rottura delle relazioni diplomatiche con i Soviety, o almeno la rinunzia a ratificare il Patto.

### Lo spettro germanico

In margine alle prese di contatto franco-britanniche e alla prospettiva di collaborazione fra i due Paesi, l'*Excelsior* pubblica intanto un editoriale, in cui si fanno importanti riserve sulle condizioni di questa collaborazione e si criticano assai vivacemente le incoerenze e le contraddizioni dei dirigenti la politica britannica, che, mentre affermano di voler rinforzare la sicurezza collettiva e la Società delle Nazioni, tentano, in contrasto con quei principii, «a fare rientrare la Marina tedesca nel concerto delle grandi flotte» e a far partecipare la Germania all'accordo navale di Londra.

La conclusione dell'*Excelsior* è che «ogni buona intesa franco-britannica deve escludere l'eventualità di un contratto leonino nel Mediterraneo, e della partecipazione dei tedeschi alla Conferenza navale, senza sufficienti garanzie».

## Il XIII Annuale della Milizia

### Disposizioni del Segretario del Partito per la celebrazione in tutta Italia

Roma, giovedì sera.

Con recente *Foglio di disposizioni* il Segretario del Partito stabilisce quanto segue:

*Il Direttorio Nazionale, il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento e una rappresentanza dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo, il 1° febbraio XIV E. F., alle ore 9, renderanno gli onori ai Caduti della M.V.S.N. nel Sacrario del Palazzo Viminale e, subito dopo, porteranno al Capo di S. M., nella sede del Comando generale della M.V.S.N., il saluto delle Camicie Nere di tutta l'Italia.*

*Il Segretario del P. N. F. consegnerà al Capo di S. M. il contributo di lire cinquantamila che il Direttorio Nazionale, con deliberazione dell'anno XII, ha stabilito di versare annualmente a favore dell'Opera di previdenza per la M.V.S.N.*

*I Segretari federali, insieme con i componenti i Direttori delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, il Comando Federale di F.G.C. e i Comandanti di gruppo dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo, recheranno il saluto delle Camicie Nere al Comandante della locale M.V.S.N. più elevato in grado.*

*Sulle tombe dei Legionari caduti saranno deposti fasci di fiori.*

*I giornali del Partito, nei giorni 31 gennaio e 1° febbraio XIV, illustreranno il grado di efficienza raggiunto dalla M.V.S.N.*

*I fascisti, i fascisti universitari e i Giovani fascisti, durante la giornata, indosseranno le rispettive uniformi.*

## L'«embargo» sul petrolio e un prestito per la difesa studiati dal Governo inglese

Londra, giovedì sera.

*Il Gabinetto ha discusso nella riunione di ieri le questioni riferentisi agli affari esteri ed alla difesa. Eden ha ricapitolato i lavori della Società delle Nazioni e quelli che compirà il Comitato ginevrino incaricato di effettuare l'embargo sul petrolio.*

*Si ritiene — dice una informazione dell'Agenzia Reuter — che il Gabinetto inglese non potrà dare un'opinione definitiva sul valore e l'opportunità della questione petrolifera, se non quando il Comitato sarà giunto alle sue conclusioni, ciò che si crede richiederà un tempo abbastanza lungo.*

*Quanto alla difesa, si calcola che le misure necessarie per mettere in stato di difesa il Paese su una base conveniente richiederanno una spesa totale calcolata generalmente fra cento e centocinquanta milioni di sterline, e nei circoli finanziari si propende sempre più in favore di un prestito per far fronte a tale spesa.*

## L'Etiopia nella morsa delle rivolte

# Consiglio di guerra a Dessiè

## per fronteggiare la disperata situazione

Roma, giovedì sera.

Il *Temps* ha da Gibuti e pubblica:

«Informazioni raccolte dai corrispondenti esteri dicono che secondo istruzioni ricevute dal Negus, ras Nassibù, comandante del settore orientale del fronte sud, ha invitato ras Makonnen a disporre le sue forze lungo l'Uebi Gestro per predisporre una forte linea difensiva in questa zona, dove è prevista una imminente ulteriore ripresa di avanzata da parte delle truppe italiane.

«Una colonna di ottomila uomini sarà distaccata dal grosso e al comando del degiac Hardem sarà inviata nella capitale degli Arussi per reprimere i disordini scoppiati.

«Dopo aver raccolto in zone i soldati provenienti dalla seconda mobilitazione, per quanto ciò sarà possibile, la colonna si dovrebbe dirigere verso il Sidamo.

«Questi provvedimenti, che già da ieri si ritenevano necessari negli ambienti militari della capitale etiopica, sono stati disposti questa notte da Dessiè in un Consiglio di guerra radunatosi d'urgenza e con la presenza dei consiglieri militari bianchi, venuti appositamente dalla capitale.

«Lo scacco subito da ras Destà ha compromesso il progetto offensivo che era stato predisposto per ras Nassibù, nel piano che si affermava era stato minutamente studiato un mese fa ad Harrar tra Wehib pascià, ras Nassibù, ras Destà e altri capi minori.

«Il piano, secondo quanto si dice ora, prevedeva per primo la offensiva di ras Destà su Dolo e, dopo che il generale Graziani avesse soccorso con una forte quantità di truppe questo settore pericolante, ras Nassibù avrebbe sferrato l'offensiva contemporaneamente su Gorrahei, discendendo per le comunicazioni dell'Ogaden e su Ual Ual. In tal modo gli italiani, già impegnati sul settore occidentale, non avrebbero fatto a tempo a soccorrere questa zona, dove ras Nassibù aveva preveduto sicuramente di sfondare le linee italiane e poi dal sud effettuare un movimento aggirante verso ovest per chiudere loro la ritirata.

### L'insurrezione degli Arussi

Londra, giovedì sera.

Il corrispondente del *Daily Mail* informa che in Etiopia cominciano a spargersi con sempre maggiore insistenza sinistre notizie di rivolte nelle varie provincie. La preoccupazione per la minacciosa situazione è particolarmente sentita fra i commercianti e gli altri europei di Addis Abeba e dei centri maggiori.

Si ritiene generalmente che queste rivolte costituiscono ora per il Governo una minaccia anche più grave dei temuti bombardamenti dell'aviazione italiana.

Intanto giungono notizie sempre più insistenti e sempre più inquietanti della centralissima regione degli Arussi. Il Governo cerca di ricorrere ai ripari e ha ordinato di inviare sul posto forti contingenti di armati. Si calcola che da 100 a 130 mila uomini stiano marciando da Harrar e da altri centri di quella provincia, dirigendosi a sud-est, verso il territorio degli Arussi.

## Il figlio di Mulughetà ucciso in battaglia

### Il ras sarebbe rimasto ferito - Ufficiali bianchi fra gli abissini a Amba Alagi - L'uso delle «dum-dum» constatato da corrispondenti stranieri

**MACALLE'**, giovedì matt.

**I giornalisti stranieri che stanno visitando il fronte informano che gli abissini al comando di ras Mulughetà si sono ora stabiliti nella vallata del Gabat e nella regione montuosa che si trova più a sud. Le loro forze sono composte da circa 25 mila uomini.**

**Si assicura che ras Mulughetà è rimasto ferito ad un piede il giorno 15, mentre suo figlio è stato ucciso.**

**Il corrispondente della «Continental Telegraph Union» precisa di avere personalmente constatato l'uso di pallottole dum-dum da parte abissina e di aver visto molti nastri di tali pallottole di provenienza belga. Alcuni corrispondenti esteri hanno parlato con un informatore giunto dall'Amba Alagi, il quale ha dichiarato che fra gli etiopici ci sono degli ufficiali bianchi.**

**L'Agenzia «Havas» precisa che il villaggio di Scelicot è continuamente visitato da razziatori abissini che terrorizzano gli abitanti portando via il bestiame. Le autorità civili e religiose di tale regione hanno fatto sapere di attendere l'arrivo degli italiani, che soli potranno mettere fine agli atti di brigantaggio.**

**Gli abissini stanno ora incenerendo i loro morti per evitare infezioni dovute alla putrefazione dei cadaveri.**

**Il Duca di Bergamo ha consegnato al comandante della sua divisione numerosi oggetti d'oro quale contributo personale per la resistenza contro le sanzioni.**

*(Radio A. O.)*

## L'ambulanza svedese sarà ricostituita

### La disperata fuga fino ad Addis Abeba

Addis Abeba, giovedì sera.

I medici e gli aiutanti dell'ospedale da campo svedese che è stato preso dagli italiani durante la loro avanzata su Neghelli, sono arrivati, nella loro fuga, nella capitale abissina.

Come essi raccontano, potevano fuggire soltanto nottetempo, perchè durante il giorno gli aeroplani da bombardamento italiani attaccavano tutte le colonne in marcia.

Da un telegramma, giunto dal presidente della Croce Rossa svedese, il Principe Carlo di Svezia, si apprende che gli svedesi debbono ritornare immediatamente al fronte dopo avvenuto il nuovo allestimento.

**30-I-1936 - XIV E. F.**

**74° giorno**

**dell'assedio economico**

L'eventuale «embargo» può essere considerato la introduzione «spirituale» a una guerra che sarà il vero capolavoro di Ginevra.

### I Littoriali a Cortina

## Il torinese Gallarotti Littore di discesa libera

Cortina, giovedì sera.

La seconda giornata dei Littoriali invernali ha visto la disputa delle gare di discesa libera e dei 5000 metri di pattinaggio. Due nuovi Littori sono, quindi, stati consacrati. Tra gli sciatori ha dominato l'accademista torinese Gallarotti.

Lo studente torinese Ferroglio, che era fra i favoriti, è caduto e si è ferito a una gamba non potendo così proseguire la gara. Dato questo incidente il Guf di Torino, nella classifica complessiva dei Littoriali, è stato superato dal Guf di Milano che ieri era terzo, ma mantiene ancora il suo vantaggio su quello di Bologna.

quanto mai incerta e interessante.

La gara dei 5000 metri di pattinaggio ha visto vittorioso il milanese Sergio Carnaroli che già ai campionati assoluti di Madonna di Campiglio aveva dimostrato i suoi continui progressi. Secondo si è classificato il torinese Allaria.

Al termine di questa gara la classifica dei littoriali del ghiaccio vede: 1) Milano, punti 37; 2) Torino, p. 34.

Con inizio ai primi chiarori dell'alba si è svolta sulla pista di «bob» la selezione per trovare i 24 equipaggi su 33 iscritti che potranno partecipare ai Littoriali. L'equipaggio migliore si è dimostrato quello torinese formato da Alba e Catella, ritornato dopo due anni di assenza alle competizioni goliardiche. Il secondo equipaggio di Torino si è pur esso classificato ed è riuscito a segnare il primato della discesa nella seconda prova col tempo di 1'45" 1/10. Tale equipaggio è formato dai goliardi Collino e Gola.

*Ecco la classifica di questa selezione:* 1. Torino (Alba-Catella) in 3'35" 2/10; 2. Genova, 3'38" 2/10; 3. Milano A., 3'37"; 4. Pavia, 3'38"; 5. Ferrara. Seguono altri.

*Classifica della gara di discesa:* 1. Gallarotti (Acc. di Torino) in 5'17"; 2. Parodi (Roma) 3'25"; 3. Rasi Mario (Bologna) 5'48" 3/10; 4. Rasi Alberto (Padova) 5'41"; 5. Telfner (Perugia) 5'45"; 6. Sesler (Firenze) 5'45"; 7. Lobetti (Padova) 5'53"; 8. Clerici (Milano) 6'0" 3/5; 9. Castellani (Roma) 6'2" 1/5; 10. Kosman (Trieste); 12. Malinverni (Torino); 13. Huber (Torino); 17. Piccinini (Torino).

*Classifica dei 5000 metri di pattinaggio:* 1. Carnaroli (Milano), in 10'52" 1/10; 2. Allaria (Torino), 11'27" 3/10; 3. Tonioli (Genova), 11'50"; 4. Cuneo (Genova); 5. Zattoni (Milano); 6. Crema (Catania); 7. Corsini (Acc. Torino); 8. Barattia (Torino); 13. Agudio (Torino).

# TORINO DI GIORNO

## SPORT

*Cacciatori all'erta !*

### La scelta dell'arma

Non ci proponiamo di suggerire ai cacciatori l'opportunità di acquistare questa o quell'arma, di usare il calibro 12 piuttosto che il 10, il 16 a preferenza del 20 o di consigliare una strozzatura piuttosto che un'altra, ma di ricordare loro il ben preciso dovere di non più acquistare armi straniere ma unicamente di fabbricazione italiana, perchè le armi nazionali non temono confronti e sono di gran lunga superiori ad una infinità di fucili esteri che purtroppo pullulano tra i nostri sportivi.

Sarebbe un errore gettare tra i ferravecchi le armi estere che ancora possono servire, ma di mano in mano che esse richiedono di essere riformate devono essere sostituite con armi nazionali: questo devono ricordare i cacciatori italiani. E' un preciso dovere al quale nessuno può e deve sottrarsi.

La maggioranza delle armi estere acquistate erano di marca inglese e belga; assai in minor numero tedesche e francese. I cacciatori che potevano spendere forti somme compravano fucili inglesi; la massa belgi. Si compravano senza discutere armi belghe dai più svariati nomi, ad occhi chiusi; poichè portavano un nome straniero si era convinti di acquistare fucili di valore, di gran marca. Nella maggioranza dei casi si trattava di armi di serie di nessun valore, assai volgari all'aspetto, più o meno sicure nell'uso, dalle rosate per lo più deficienti ed irregolari. Nei confronti delle armi italiane, delle bresciane per indicare la vera patria loro, non avevano che un pregio: quello del maggior prezzo! Era proprio così, ma l'ubbriacatura per l'arma estera portava a questa... ingenuità!

Se nel Belgio fossero esistite tutte le *fabbriche* che corrispondevano al nome delle marche poste in vendita in Italia, il piccolo stato sanzionista ne sarebbe stato letteralmente coperto. *Di vere fabbriche nel Belgio ne esistono pochine;* esistevano e invece *molti laboratori di montaggio* che acquistavano i pezzi greggi dove più trovavano convenienza e montati con più o meno eleganza, con un bel nome ostrogoto inciso a caratteri dorati sulla bindella, li servivano alla clientela italiana.

Moltissimi cacciatori che posseggono armi estere, specie belghe, non posseggono affatto armi di pregio o di valore; magari qualcuno all'aspetto può sembrare elegante, ma si tratta probabilmente di fucili fabbricati nello stesso modo che il ciclista del paesino fabbrica una bicicletta dandole il suo nome, mentre il suo non vi è che l'atto materiale del montaggio, il quale non è escluso che possa anche essere deficiente.

Le armi belghe ed inglesi lasciamole adoperare ai cacciatori di quelle nazioni sanzioniste ed ai loro protetti, gli abissini: avremo tutto da guadagnare moralmente e materialmente. Moralmente nel dare il nostro contributo all'industria italiana ed alla lotta contro le sanzioni, materialmente nell'usare fucili perfettissimi e belli in ogni loro parte, a prezzi accessibili a tutte le borse, eleganti e fini.

Ricordiamo che Brescia fu la culla delle armi da fuoco e che i bresciani insegnarono la loro arte a tutto il mondo!

g. l. d.

### I pugili del G. S. Fiat incontrano stasera quelli del « C. Battisti »

Dopo i campionati piemontesi, ottimamente riusciti, il G. S. Fiat organizza stasera, nel suo salone di corso Moncalieri 18, una riunione che promette di essere oltremodo interessante.

Garbarino e Torasso

Saranno infatti sul tavolato i migliori pugili di Torino e di Milano con a capo i campioni regionali Bisterzo e Beniamini della « Battisti » rispettivamente contro Torasso e Garbarino del « Fiat ».

Basterebbero questi due combattimenti per dare importanza alla riunione che sarà completata da altri tre confronti interregionali nei quali Scorda R., Torta e Zignani dovranno rintuzzare l'offensiva che sferreranno i primi serie lombardi Pilotto, Gottardi e Fustinoni. Ecco il dettaglio della riunione: *Pesi mosca:* Pagliarelli (A. M.) c. Scorda M. (Fiat); *p. leggeri:* Bruschi (A. M.) c. De Conto (Fiat); *p. medio-leggeri:* Bocchino (A. M.) c. Lupieri II (Fiat).

Incontro C. Battisti di Milano e G. S. Fiat: *Pesi piuma:* Pilotto (C. B.) c. Scorda R. (Fiat); *p. gallo:* Gottardi (C. B.) c. Torta (Fiat); *p. medio-leggeri:* Fustinoni (C. B.) c. Zignani (Fiat); *p. leggeri:* Bisterzo (C. B.) c. Torasso (Fiat); *p. medio-leggeri:* Beniamini (C. B.) c. Garbarino (Fiat).

*Controsanzioni alimentari*

### Elogio del coniglio

*(bisal).* - Abbiamo importato nel 1934 per oltre 1 miliardo e 300 milioni di derrate agricole e alimentari. Siamo a un dipresso sulla stessa cifra nel 1935. I grassi, gli olii e i semi oleosi, le uova, gli animali vivi e le carni vi sono rappresentati per quasi la metà del valore. Orbene, mentre per i grassi e le uova sarà possibile giungere per gradi a coprire totalmente il nostro fabbisogno (la Tripolitania e la Cirenaica già integrano la produzione italiana di olio d'oliva, che è di 2 milioni di quintali all'incirca, in misura promettentissima; per le uova si tratta di aumentare di un quarto le galline di ogni allevamento), il problema della carne non potrà essere risolto che da un'armonica collaborazione fra l'agricoltura produttrice e il pubblico consumatore.

Bisogna pensare che il nostro patrimonio zootecnico è rimasto in 25 anni sui 25 milioni di capi, mentre la popolazione è cresciuta del 40 per cento. Così non abbiamo a sufficienza per supplire al consumo medio per abitante che è di 21 chilogrammi fra carne bovina e suina.

Ma i rimedi non mancano. Intanto, come subito il Governo Nazionale è intervenuto, consumare meno carne, sostituendola con formaggio, legumi, frutta secca (specialmente noci, mandorle e nocciole, di cui siamo ricchissimi), pesci. Poi accrescere la produzione della carne. Compito che non è soltanto di pertinenza, diciamo così, agricola e rurale, ma al quale possono e debbono collaborare con fede tutte le famiglie, tutte le massaie italiane, non solo in campagna o nei paesi, ma entro le stesse mura domestiche e cittadine.

#### Un fabbricante di carne

Abbiamo oggi 56 milioni di capi di conigli. Possono essere presto raddoppiati. In un anno con 4 o 5 femmine e un maschio si può giungere ad avere 150 conigli. Anche per essi sono da temere i grandi allevamenti. Una semplice cassetta o gabbia per ogni famiglia deve essere la base dell'allevamento. Ecco perchè dicevamo che la città non è un ostacolo all'estendersi di questa iniziativa. Meglio, naturalmente, per chi possiede una terrazza, un solaio, una corte, un giardino. Per gli altri, anche se un po' di posto sarà sottratto dalla nuova... famiglia, i vantaggi compenseranno il piccolo sacrificio di spazio e di cure.

Ne vale la pena sotto tutti i rapporti perchè il coniglio è un animale che compensa largamente le spese. E' un grande fabbricante di carne, nello stesso tempo un veloce e potente assimilatore, per il quale l'aumento in peso — a parità di erba consumata — corrisponde a quello del vitello. Ma mentre per questo ne occorrono quintali e quintali prima di poterlo sacrificare come sanato, in altre parole c'è un certo immobilizzo di capitale e un rischio rilevante per eventuale malattia, il coniglio è in pochi mesi e con piccola spesa unitaria già atto a essere utilizzato.

C'è il problema del rifornimento domestico del cibo. Ma meno difficile di quanto può credersi, trattandosi appunto di piccoli allevamenti. Tutti gli avanzi di verdura, le buccie, i tozzi di pane possono integrare la sua razione. E' ghiotto di fieno e di avena, di miscele farinose, di carote, di foglie di cavoli. Un grande assimilatore, abbiamo detto, quindi un forte mangiatore, al quale occorre somministrare a ogni pasto quanto gli occorre e non più. Tanto per dare un'indicazione in linea di massima, un coniglio adulto consuma qualche etto di verdura e una cinquantina di grammi di miscuglio farinoso. E' bene ripartire il cibo in tre pasti giornalieri: uno alla mattina presto, l'altro a mezzogiorno, l'ultimo, più sostanzioso, alla sera. Una piccola rastrelliera nella gabbia per i foraggi grossolani, il fondo mobile a griglia. Ma del resto è facile trovare in commercio conigliere razionali per piccoli allevamenti domestici.

#### Lana d'Angora

Non bisogna mai uccidere il coniglio nel periodo della muta: in tale momento la pelle vale poco; una delle macchie più o meno estese sulla parte interna. Per ucciderlo gli si dà un colpo secco sulla nuca; poi lo si dissangua, perchè la carne riesca bianca, recidendogli la carotide. Quanto alla pelliccia, la si può seccare in casa, ma più sbrigativo riesce venderla senz'altro a chi le raccoglie per la concia.

La carne. Malgrado non rare e straniamente diffidenze sul suo conto, essa è prelibatissima. Tenera, bianca, nutriente, molto digeribile. Tanto che è sempre più largo il suo impiego nei sanatori e negli ospedali d'America, d'Inghilterra e di Francia. Forse troppo dolce, per molti gusti, se non fosse lo squisito compito della massaia di elaborarla con spezie e pimenti a competere con le altre carni più bianche, con la selvaggina, con la lepre di... coniglio.

Ma oltre che integrare il nostro fabbisogno carneo, l'allevamento del coniglio può rendere indipendente un'italianissima industria che si è imposta in tutto il mondo: quella dei cappelli di feltro.

E' magnifiche stoffe di pelo di coniglio d'Angora producono da tempo i nostri artigiani dell'Umbria, mentre è inutile ricordare alle nostre donne il contributo anonimo di miriadi di conigli a tante sedicenti pellicce di « petit gris », di ermellino e di volpe.

Cosa si vorrebbe di più da un così mite e altruista animale?

#### La bachicoltura

La direzione dell'O.N.D. informa che offrirà al Dopolavoro partecipanti all'allevamento del baco da seta, il seme necessario ed ogni facilitazione, perchè tale produzione si intensifichi ovunque.

L'ansia di apprendere le notizie delle nostre vittoriose avanzate in Etiopia è così viva nel popolo che gli « strilloni » con le edizioni serali dei giornali, sono presi d'assalto non appena appaiono sulla strada. Ecco una nostra rivenditrice in un punto centrale della città fra una folla di lettori

### Corsi gratuiti per Piccole e Giovani Italiane

*Come si educa la futura donna fascista*

Mantenere in piena efficienza la gioventù è scopo precipuo dell'Opera Balilla che, nelle molteplici sue attività, mira ad elevare la razza moralmente, fisicamente e spiritualmente.

Nel campo ginnico-militare il miglioramento si è già avuto, è in atto, in progressione. I bimbi, i giovanetti d'oggi hanno l'impronta del soldato di domani. Le folte schiere dei Balilla moschettieri, degli Avanguardisti delle Legioni armate ne fanno fede. Vediamo spesso questi soldatini marciare per le vie, eseguire servizi delicati, partecipare a campeggi ed escursioni; ed a Roma tutti gli anni convengono al Dux, da tutte le parti d'Italia, migliaia di adolescenti che con virile baldanza sfilano fra due siepi di popolo acclamante alla loro perizia nel maneggio delle armi, alla compostezza e serietà, alla prestanza fisica che ne fa dei veri guerrieri scientemente al servizio di un Regime che sentono, perchè nel suo clima nacquero e germogliano.

Ma l'educazione giovanile non sarebbe completa se non fosse estesa all'elemento femminile, se non avesse riscontro nelle famiglie ove i futuri soldati d'Italia, gli ottimi cittadini che la Rivoluzione Fascista plasma giorno per giorno, vivono la loro vita. La donna, buona sorella, ottima madre e sposa, dev'essere quindi addestrata, istruita per progredire di pari passo con l'uomo che è suo compagno nella gioia e nel dolore, con l'essere col quale condivide la sorte. Ed ecco perchè l'Opera Balilla, parallelamente a quanto opera per i maschi, dedica gran parte della sua attività alla donna. E questo addestramento attua mediante corsi di preparazione. A Torino, per citare una delle tante città ove l'educazione della donna fascista è tenuta in alto onore, e nella provincia, si tengono da tempo i corsi di cui oggi diamo l'elenco col numero delle iscritte: Corsi di economia domestica, si attuano in 98 Comuni con 1143 P. I. e 1138 G. I. iscritte; di cultura fascista, in 127 Comuni, con 2494 P. I. e 1634 G. I. frequentanti; di igiene, in 58 Comuni, con 1373 P. I. e 1118 G. I. frequentanti; di pronto soccorso, in 187 Comuni, con 2966 P. I. e 1827 G. I.; di puericoltura, in 45 Comuni, con 214 P. I. e 628 G. I.; di recitazione, in 43 Comuni, con 826 P. I. e 815 G. I.; di musica e canto, in 44 Comuni, con 1039 P. I. e 612 G. I.; di disegno e pittura, in 37 Comuni, con 813 P. I. e 108 G. I.; di confezione e taglio, in 35 Comuni, con 193 P. I. e 438 G. I.; di sartoria, in 17 Comuni, con 95 P. I. e 231 G. I.; di cucito, in 107 Comuni, con 1767 P. I. e 1141 G. I.; di rammendo, in 58 Comuni, con 671 P. I. e 732 G. I.; di ricamo, in 90 Comuni, con 1146 P. I. e 1826 G. I.; di maglieria, in 83 Comuni, con 1309 P. I. e 1059 G. I.; di stenografia, in 10 Comuni, con 20 P. I. e 160 G. I.; di dattilografia, in 3 Comuni, con 20 P. I. e 18 G. I.; di stagno su stagno, a Torino soltanto, con 8 G. I. frequentanti; di ceramica, in 3 Comuni, con 58 G. I. iscritte; di lavori in ruggine, in 1 Comune, con 15 G. I. iscritte; di accademia corale, in 6 Comuni, con 173 P. I. e 202 G. I. frequentanti; di saggi corali e vocali, in 20 Comuni, con 492 P. I. e 278 G. I. iscritte.

Da un esame obbiettivo del numero dei corsi e delle allieve emerge come l'Opera Balilla, pur curando ogni branca dell'educazione femminile, dà maggiore incremento a quelle attività che ritiene più aderenti alla speciale versatilità della donna e di maggiore interesse alla collettività, pur non trascurando quelle riguardanti l'estetica, che prerogative della donna fascista debbono essere una buona cultura, la gentilezza d'animo e la capacità a dirigere una famiglia.

**Michele Venuti**

### Il Prestito Nazionale

**Ecco i dati delle sottoscrizioni al Prestito Nazionale 5% pervenuti fino a ieri sera alla sede di Torino della Banca d'Italia.**

**Titoli convertiti**
**L. 2.229.149.600**

**Contanti**
**L. 9.280.100**

**Totale**
**L. 2.238.429.700**

### Consegna di vessilli a Fasci Giovanili

Domenica prossima, alle ore 9,45, presso il Gruppo « C. Odone », il Segretario Federale consegnerà in forma solenne agli alfieri dei Fasci Giovanili le fiamme di combattimento, ed all'alfiere della Sottosezione di Sassi il Labaro.

Le fiamme sono dedicate ai Caduti in A. O. Santoro, Minniti, Birago, Franchetti, Azzi, ed al Console Cesarino Revel.

Il Labaro della Sottosezione di Sassi è dedicato al Ten. E. Santoro.

### Il passaggio per Torino del Principe di Piemonte

Proveniente da Parigi è giunto questa mattina nella nostra città il Principe di Piemonte. Dopo una breve sosta, durata dalle ore 10,45 alle ore 10,53, — durante la quale riceveva l'ossequio di alcune personalità — Sua Altezza ha ripreso il viaggio alla volta di Roma.

### Listino dei prezzi per oggi e domani

**ORTAGGI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Insal. lattuga Manigot | dozz. | 1,50-3,50 | testa | 0,20-0,40 |
| Insal. indivia a scarola | » | 1,50-3,50 | » | 0,20-0,40 |
| Sedani | » | 2-3 | » | 0,20-0,40 |
| Carote | Ql. | 50-60 | Kg. | 0,65-1,20 |
| Cipolle | » | 75-100 | » | 1-1,50 |
| Cavolfiori | cento | 50-80 | cad. | 0,60-1,40 |
| Spinaci | Ql. | 110-160 | Kg. | 1,60-2,05 |
| Rape | » | 15-25 | » | 0,25-0,35 |

**FRUTTA**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Mele comuni | Ql. | 80-160 | Kg. | 1,20-2,10 |
| Pere spunel, goggio, ilra | » | 80-150 | » | 1,20-2 — |
| Aranci comuni | » | 70-120 | » | 1,40-2 — |
| Mandarini qual. corrente | » | 90-128 | » | 1,30-2 — |

**PESCE FRESCO**

Acquadelle al kg. da L. 5,50 a 6,50 - Frittura da 5,50 a 6 - Naselletti da 11 a 12,50 - Moli da 4 a 5 - Rombi interi da 9 a 10 - Sardine da 6,50 a 7 - Sgombri da 4 a 5 - Polpi da 4,50 a 6 - Boghe da 4 a 5 - Anguille da 7,50 a 10 - Carpe da 6 a 7 - Lucci da 8,50 a 9 - Tinche da 9 a 11.

**UOVA**

Uova fresche 1.a qualità, produzione locale e nostrana L. 6,30 alla dozzina.

*RONDA*

### Del fumare in tram

C'è della gente svagata e distratta al mondo, verso la quale bisogna essere indulgenti. Spesso si tratta di persone anziane, che si muovono per la città sotto il carico di gravi pensieri e forse di pocose cure. Verso costoro — anche se sbagliamo — la misericordia, anzichè facile, è doverosa.

Ma a quei quattro o cinque prestanti cittadini che fumerebbero spessissimo in tram, ostinatamente e sornionamente seduti in coda negli scarsissimi posti riservati ai fumatori, noi vorremmo proprio dirne quattro di quelle pepate.

Perchè costoro non fumano, e di fronte al probo cittadino del debito pubblico che arriva lui lì in fondo con la cara sigaretta fra le dita, e spera, si illude — dopo aver compiuto la non facile traversata di tutta la vettura — di finire in pace la sua fumatina, essi ostentano un contegno gelido, aggravato di occhiate quasi provocatorie.

« Io non fumo — pare che dicano — ma mi siedo ugualmente al posto che spetterebbe a te. Che m'importa se nell'interno della carrozza ci sono altri posti disponibili? Io faccio il comodaccio mio ».

Si tratta della mancanza del più elementare senso di urbanità, e pare incredibile che tanta sia la gente così sprovveduta. Noi non vogliamo pretendere che i bravi e cortesi bigliettai diano ogni tanto un'occhiata alla piattaforma fumatori, e, se è il caso, si avvicinino all'intruso per invitarlo a sgombrare il sedile che non gli spetta. No. Ci basterebbe che l'Azienda mettesse un cartello nel reparto fumatori: « E' vietato a chi non fuma occupare questa piattaforma, quando vi sono posti disponibili nell'interno della vettura ». E' forse una pretesa esagerata?

Un altro inconveniente del mal regolato fumare in tram — e questo colpisce anche i non fumatori — è poi quello che deriva dai portacenere, dove vengono gettati senza alcuna attenzione cerini spenti e mozziconi accesi.

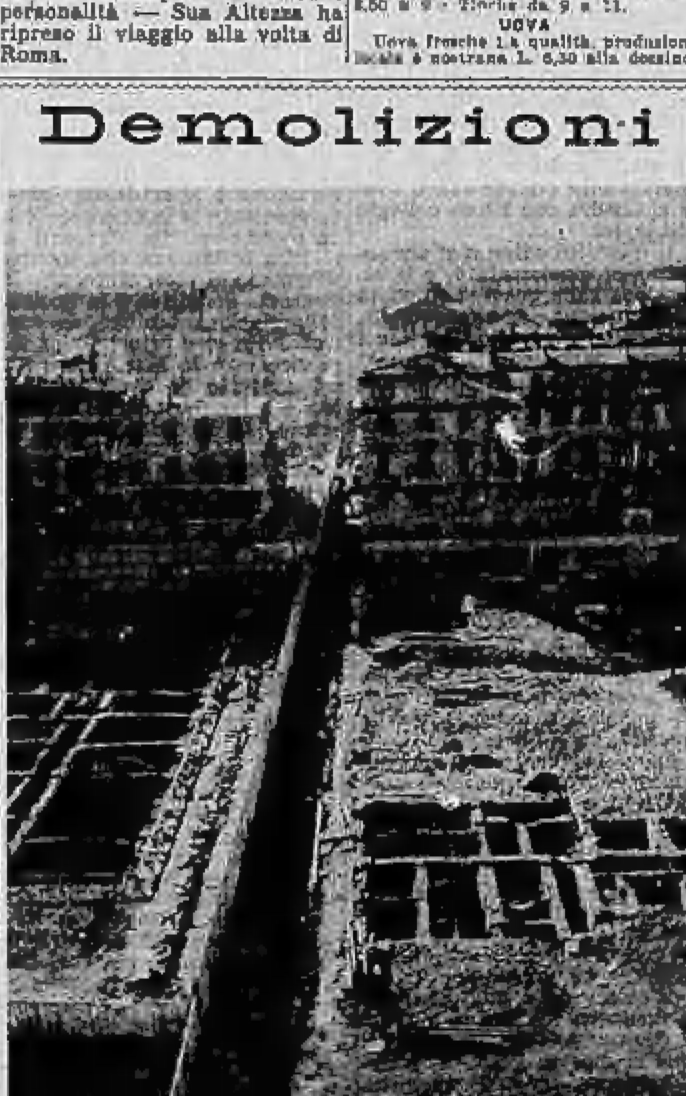
I portacenere vengono così mutati in nauseabondi turiboli, in cui la cera squagliata funge da incenso, con quale asfissiante effetto possono figurarsi anche coloro che non vanno mai in tram.

Qui i rimedi sono due: o mettere del portacenere ad acqua, o istituire un altro tacito invito alla buona creanza ponendo sopra gli stessi — come è fatto in altri luoghi pubblici — una cartella che suggerisca di spegnere la cicca prima di abbandonarla.

Piccole cose, si dirà; ma chi non sa che è proprio la somma dei piccoli conforti e dei reciproci riguardi a rendere gradevole la vita in mezzo alla collettività?

**mac**

### Demolizioni



La vecchia via Roma se ne va. Il pubblico quasi non se ne accorge, costretto a girare al largo degli sbarramenti stradali. Ma dietro gli steccati ferve l'opera di demolizione con ritmo vasto e incalzante. Interi isolati sono ormai rasi a terra. Ecco cosa si scorge dall'alto del campanile di San Carlo. Non sembrano gli scavi di qualche zona archeologica?

## LA FINANZA

### Quotazioni odierne

**Borsa di Torino**

| Valore nom. | TITOLI | Quotazioni precedente | Quotazioni odierne |
|---|---|---|---|
| 100 | Redd. 3,50 c. | 70 80 | 70 30 |
| 100 | Id. f. p. | 71 — | 70 40 |
| 100 | Pr. Red. 3½ | 67 10 | 67 15 |
| 100 | Id. f. p. | 67 30 | 67 30 |
| 500 | I.R.I. 4½ c. | 439 50 | 439 50 |
| 500 | Torino 4½ c. | 430 — | 430 — |
| 500 | Torino 5 c. | 417 — | 417 — |
| 500 | S. Paolo 3½ | 387 50 | 390 — |
| 500 | Id. 4 (già 5) c. | 436 50 | 436 — |
| 100 | Pr. Naz. 5% | 89 — | 89 — |
| 500 | Ferrov. 3 c. | 282 50 | 282 50 |
| 500 | El. Ferr. 4½ c. | 440 — | 439 — |
| 100 | B.T.N. 1940 c. | 94 60 | 94 10 |
| 100 | Id. 1941 | 94 60 | 94 05 |
| 100 | Id. 1943 VIII | 81 70 | 81 — |
| 100 | Id. 1943 XII | 81 70 | 81 — |
| 500 | S.T.E.T. | 511 — | 509 — |
| 500 | Miglior. 4 | 580 — | 580 — |
| 1000 | B. d'Italia | 1446 — | 1450 — |
| 500 | Mediterranea | 482 — | 484 — |
| 500 | Meridionali | 640 — | 646 — |
| 5 | Lloyd Sab. | 4 50 | 4 50 |
| 200 | Navig. A. I. | 129 50 | 133 50 |
| 100 | Torino-Nord | 150 50 | 150 50 |
| 10 | Italiana Gas | 12 925 | 12 925 |
| 100 | Elettr. A. I. | 98 25 | 98 95 |
| 50 | Sip | 48 7/8 | 48 5/8 |
| 500 | Terni | 233 50 | 235 — |
| 100 | Valdarno | 148 50 | 148 50 |
| 250 | Merid. Elettr. | 233 — | 233 — |
| 75 | P. C. E. | 76 50 | 76 50 |
| 100 | Sero | 75 — | 76 — |
| 500 | Edison | 247 50 | 249 — |
| 500 | Savigliano | 725 — | 740 — |
| 190 | Nebiolo | 164 50 | 164 75 |
| 125 | Bauchiero | 170 — | 169 — |
| 60 | Tedeschi | 88 50 | 89 — |
| 200 | Ilva | 192 50 | 194 — |
| 200 | Fiat | 360 25 | 364 50 |
| 50 | Ansaldo | 45 50 | 45 95 |
| [illegible] | M. Amiata | 34 5/8 | 36 — |
| 100 | Montecatini | 182 50 | 183 5/8 |
| [illegible] | Monteponi | 400 — | 401 — |
| 6 | Schiapparelli | 6 325 | 6 300 |
| [illegible] | Mira Lanza | 109 — | 110 — |
| 75 | Cir | 169 50 | 166 — |
| 500 | Acqua Potab. | 438 — | 441 — |
| 70 | Florio | 50 50 | 50 25 |
| 25 | Venchi-Unica | 33 75 | 34 — |
| 250 | Viscosa | 366 50 | 365 — |
| 25 | Valli Lanzo | 26 50 | 26 50 |
| 15 | Col. Merid. | 15 75 | 15 75 |
| 500 | Lana Borg. | 1316 — | 1315 — |
| 200 | Str. stabili | 214 — | 214 — |
| 100 | Cart. Ital. | 118 — | 119 — |
| 125 | Cart. Burgo | 238 — | 241 — |
| 65 | Fornaci | 166 — | 166 — |

Cambi: Parigi 82,75; Londra 62,15; Svizzera 406,50; New York 12,57.

### Hanno offerto oro alla Patria

Tagliagambe Vincenzo, Martini Egle, Ghiglia Pietro, Varetto Severina, Ghida Matilde, Demartini Vincenzo, Famiglia Arnoldi, Zaino Pietro, Savio Rosina, Coniugi Luparello, Bonada Anna Maria, Olearia Ubaldo, Pestelli dott. Gino, Rocco cav. Ettore, Tonazza Pietro, Pellegrino Ettore, Carena Lina, Raffinello Aldo, Agliana Ubaldo, Famiglia Franchi, Gallea Onorato, Ferrachio Francesco, Valenzano Carlo, Fontanella Maria Teresa, Benedetti Claudia e Camillo, Bonzanini, Michelazzi Rita, Micchio Giuseppina, Busseti Emma, De Caroli Ermenegildo e Arturo, Rosso Cesare e Vittorio, Montarino Giovanni, Perotino dott. Giovanni, prof. Maggiora Vergano, Perno dott. Alberto, Ferraris Olida, De Maio ing. Luigi, Zacragnini Enrico, Massa Pieri... Dante Giuseppe, Delgrosso Lanfranco, Famiglia Gallo, De Filippi Giuseppe, De Laurentiis Edoardo, Pier Ernesto Levi, Riccardi Emilia, Artom Camilla, Cremisi Adolfo, Col. Consacchi Carlo, Gaudenzio Carlo, Cantagalli Ettore, Frezia ing. Paolo, Cavallero Elena, Nasser Berta, Giraudi Enrico, Bilotti Adolfo, Moretti Alberto, Bilzo Michele, Valerio Augusto, Marlotti Mario, Mariano prof. Mario, Sodarzo... di Maria, Gargano Giuseppe, D'Apostolo Nicola, Monti ing. Roberto, Emanuel Gianni, prof. Ugo Camera, prof. Marola Pietro, ing. Parinelli Italo, Ferrero Giovanni, Cardinale Daniele, Savio Olga, Roccavilla, Ontana Onorato, Candu Lidia, Vigliani Anna, Camburzano Giovanni, Turina Paola, Marino Giacinta, Giacobbi Oliva, Bosavi Giuliana, Baravoglia Michelina, Fratelli Mazzola, Marzinal Elda e Jole, Bottino Giovanni, Fiò Vittoria, Rossi Gina, Tarizzo Alisa, Vignola Giovanna, Berra Adele, Siccò Francesca, Bassetti Francesco, Zambruno e Castagnole, Famiglia Novarina, Maria e Giuseppe Restelli, Schiavino Mario, Baldino Anna, Coniugi Taschero, Scotto Clementina, Innocenza Ferrari Urmo, Bosco Maria, Famiglia Boccavilla, Perrera Giuseppina, Falcetto Francesco, Bertolo Maddalena Sola, Granero Carlo, Della Ferrera Federico, Poccolo Pietro, Ghignone Maria, Francone Giovanni, Rondone Giuseppina, Monio Carmelina, Glaudo Delfina, Bertignone Tersilo, Bertolone Domenico, Gruppo Quaglio Teresa, Toscano Francesco, Assale Vittorio, Usseglio Vittoria, Battaglino Alfonso, Fanelli Nardoni, Colombatto Giuseppe, Ghiraglio Luigi, Garavini Delia, Chiazza Carlo, Giovanetti Maria, Famiglia Ma..., Zanollini Achille, Rodi Severo, Montanaro M., Sorelle Cavalli, Pace... Domenico, Giacinti Giovanni, Segre Filoardo, Cappelli Enzo, Dancolo Angelo, Zunini Benedetto, Odone Felice, Pattenoni Ada, Grossi Mario, Agnesone Antonino, Chiecchio Pietro, Cambiaggio Carlo, Fortina Pietro, Marino Luigi, Maria Luisa Odasso, Berrino Carlo, Ollono Severino, Benedetto Battista, Soria Maria, Montaldo Eugenio, Giardino Lorenzo, Giovanni Romeo, Mistino Maria, Marino Luigi, Bertolino Luigi, Zanetto Ella, Vergano Silvio, Bodo Maria, Musso Clotilde, Mattia Massaglia, Debenedetti Vittorio, Lanfranco Teresa, Guidetti Ettore, Chiantore Mario R., Giaccone Angelo, Visca Guido, Carlo Debenedetti, Vigliano Giuseppe e Rosa, Aoria Angelo e Bianca, Petra Lodovico, Rosolo e Borra, Barbotto Virginio, Andreotti Arturo, Bertola Giuseppe, Baila Pantion, Aiciati Giuseppe, Brillante Anna Maria, Rasconi Adelmo, Cibatello Camillo, Dalle Piane Aldo, Rollero Giovanna, Roggia Aldina, Civiò Celeste, Bussolino Camburzano Rosina, Mariano Laura, Ferrocelli Eugenio, De Martini Guglielmo, Mengoli Olimpia, Garlanda Ines, Pellecchia Oscar, Cerrano Giuseppe, comm. Lattes, Ditta Faletti, Mondino dott. Achille, M. F. Oliaso Noris, Nicolello Cornelia, Ferrero Maria Teresa, Decolto Maria, Bourlot Draina Giuseppe, ing. Vianino Giovanni, Murra Paolo, Camandona Giuseppe, Taxano Cesare, Cavaliere Pasquale, Musso Giuseppe, Augusto Colombo, Gindice Maria Clotilde, Molinari Clotilde, Vitale Cesarino, Chiaves Edoardo, avv. Cermina, Bonacco Antonio, Manfredi Renato, Dellemani Irene in Mossa, Famiglia Anselmone, Ozella Edgarda, Cappa Oreste, Denis Griot Della Piè, Audero Giovanna, Pellerino Andrea e Emilio, Berzi Giuseppe, Graziola Giovanni, Forno Carlo, Albertazzi Giovanni, Scaglietti Ubaldo, De Panis Francesco, Berrino Carlo, Druccio ten. col. Francesco, Costamagna Decimo, Ghezzi Giorgio, Scaglietti Welgnerova Sonia, Scaglietti cav. Eff. Valerio, Catella Rosa, Landi Ernesto, Gritti Gaetano, Zoria Aldo, Baretti Attilio, Corio Francesco, Bodo avv. Pier Luigi, Bagliani Giuseppe, Costamore G. R., Bolfetto Giovanni, Galliolo Giovanni, Zoccoli G., Ernesto, ing. Valvassore, dott. Molari e signora, Alessio Enrichetta, Alessio avv. Piero, Baletti avv. Aratisara, Arbarello Giovanni, Rosa Righini Augusta di S. Giorgio, Mureto cap. Agostino, Bosco Emilio, Manfredi Pietro, Alvino, Montegasso Aldo, Francula Ester.

### Maltratta la moglie ed i due figli

Il 7 maggio dello scorso anno tale Luigia Paletto denunziava ai carabinieri di Buriasco il proprio marito Antonio Ferrero, contadino, di 51 anno, il quale l'aveva obbligata ad abbandonare il domicilio coniugale coi due figli di anni 8 e 5. La donna aggiungeva che il marito, che spesso rincasava ubriaco, l'aveva la sera precedente ripetutamente percossa, dopo averla insultata platealmente. Affermava inoltre che il Ferrero maltrattava anche i bambini, dei quali non aveva nessuna cura. Il Ferrero stamane, dinanzi ai giudici della settima Sezione del nostro Tribunale ha ammesso di avere avuto delle discussioni, anche vivaci, con la moglie, a causa del trattamento usato ai bambini, ma di non aver mai percosso la donna ed i figli. Ha poi negato di essere solito ad ubriacarsi. La donna ha però confermato recisamente la sua denunzia, suffragata dalle testimonianze dei vicini. Il Ferrero è stato condannato ad un anno di reclusione col beneficio della condizionale e della non iscrizione.

*Seguendo la Cronaca*

### da BIANCHI I « CASALINGHI » MODERNI

**trionfano perchè soddisfano il buon gusto, presentano delle originali innovazioni che ne aumentano la praticità e sono segnati da prezzi molto convenienti.** Mercè di prima scelta, tutta rinnovata, di produzione recente e recentissima.
**Via Viotti, fronte Torre Littoria.**

### L'ornamentazione del Cimitero la Ditta DENTIS & CARLINO

Impresa Ornamentazione e Manutenzione Tombe del Cimitero Generale di Torino, crede doveroso informare il pubblico che essa è l'unica impresa autorizzata mediante regolare convenzione con l'Onorevole Municipio di Torino, fino al 31 dicembre 1938.

### TAPPEZZERIE IN CARTA

Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via M. Cristina, 125.

### « SORESI, DOVE SEI ? »

« Portici Piazza Carlo Felice 6 »

### TEATRI: Spettacoli d'oggi

**REGIO** (Società del Teatro Regio). — Ore 20,30: « Tristano e Isotta » di R. Wagner (Turno abbon. pari).
**ALFIERI** (Comp. Tòfano-Maltagliati-Cervi). — Ore 15,15: « L'isola dei pappagalli » di Sto (popolare). - Ore 21: « Se volessi » di P. Geraldy (Serata d'onore di Evi Maltagliati).
**CARIGNANO** (Comp. Borboni). — Ore 21: « 100 all'ora » di Bonelli e Serrero (Novità).
**ROSSINI** (Campagnia Casaleggio). — Ore 21: « I pazzi a congresso » di C. Barbera.
**GIANDUJA** (Marionette Lupi). — Ore 15 e 21: « L'asino e il curato » e « Il jazz-band di Monelli ».
**SALBO:** Ore 17 e 22: « Cin-Ci-la ».

### Spettacoli cinematografici

**AMBROSIO:** Follies Bergère. Maurice Chevalier, Merle Oberon, A. Sothern.
**VITTORIA:** all forzato» (G. Brebsion, Molinel) e Comp. Fascino Danubio.
**CHIARELLA:** Film: Etiopia. Varietà: « Le stelle del Casino di Vienna ».
**IDEAL:** « Lohengrin » e Comp. Rivista.
**STATUTO:** I Crociati. Prezzi normali.
**ELDO:** Passaporto rosso e Operetta.
**MAFFEI:** «Alta scuola» e gran Varietà. Prezzi diurni L. 1-2-4; serali L. 2-4-6.
**ALPI:** « Sui mari della Cina ».
**NAZIONALE:** «Aldebaran». Gino Cervi.
**MARTINI:** « Lo scandalo del giorno » con Clark Gable, Costance Bennett. Domani: « Ginevra degli Almieri ».
**ITALIA:** «Dark un milione». V. De Sica.
**SAVOIA:** « Davide Copperfield ».
**PRINCIPE:** «Riccioli d'oro». S. Temple.
**ITALIANO,** Colombo 25: Riccioli d'oro.
**VINZAGLIO:** « Le scarpe al sole ».
**S. PAOLO:** «Passaporto rosso». Miranda.
**SALAZZURRA:** Regina Cristina, Garbo.
**CORSO:** «Non ti conosco più». Merlini.
**REX:** « Il Cardinale Richelieu ». George Arliss e Maureen O' Sullivan.

### I divertimenti

**LA GAIEZZA TRAVOLGENTE del film NON TI CONOSCO PIU' richiama al CINECORSO UN PUBBLICO IMMENSO**

Nel signorile locale di corso Vittorio raramente si sono sentite risuonare tante risate come in questi giorni. La bella

**CORSA ALLA CANZONATURA in cui ELSA MERLINI**

trascina non solo un marito buono, credulo e bonaccione, ma anche un giovane medico il quale si illude di avere scoperto chissà quale tipo eccezionale di malattia nervosa, è una fonte ininterrotta di equivoci, di situazioni buffissime e di fragorosa ilarità.

**VITTORIO DE SICA ENRICO VIARISIO comicissimi entrambi**

gareggiano di brio con la Merlini, la cui impostura comica paradossale fa nascere un'infinità di pasticci. Ma gli spettatori li gustano con una fresca gioia, mentre il *Cinecorso* sempre più si gremisce di pubblico ridente e soddisfatto.

La festa delle risate lancia un razzo di gioia finale con la famosa Shirley Temple nel parodistico film *Tarzan e la sua Shirley.*

**Oggi, allo STATUTO I CROCIATI**

lo spettacoloso capolavoro della *Paramount* e di Cecil B. De Mille.

**Oggi, allo STATUTO I CROCIATI**

romanzesca impresa di Riccardo Cuor di Leone contro il musulmano Saladino per la difesa della Fede e la liberazione di Gerusalemme.

**Oggi, allo STATUTO I CROCIATI**

con evocazioni imponenti di battaglie e una impressionante carica di cavalleria, quale nessun regista è mai riuscito a realizzare.

**Oggi, allo STATUTO I CROCIATI**

con l'emozionante assedio della fortezza di S. Giovanni d'Acri e le belle scene d'amore tra *Berengaria* (Loretta Young) e *Riccardo Cuor di Leone* (Enrico Wilcoxon).

**CINEMA ALPI**

Oggi l'attesissimo film *Metro:*

**SUI MARI DELLA CINA**

un felice amalgama di forti elementi diversi, sempre emozionanti e divertenti.

**SUI MARI DELLA CINA**

In questo capolavoro dell'arte cinematografica, il romanzo e l'avventura, il dramma e la commedia, hanno trovato il punto giusto di contatto fondendosi sullo schermo in un tutto unico e vitalissimo. Lo interpretano tre fra i più grandi e popolari nomi dello schermo:

**C. GABLE, J. HARLOW, W. BEERY**

E' questo la migliore garanzia sulla eccezionalità dello spettacolo: un terzetto di celebrità capaci, singolarmente, di dar vita, attrattiva ed interesse a un film.

**NAZIONALE : ALDEBARAN**

con *Gino Cervi* ed *Evi Maltagliati.*

ALFREDO SIGNORETTI
*Direttore responsabile*

Tipografia Giornale LA STAMPA

Munita dei Conforti Religiosi dopo breve malattia rendeva l'anima a Dio

**GALLO MARIA**

Ne dànno il triste annunzio la sorella **Rosina,** la cognata **Granchelli Cornelia** ved. **Gallo** coi figli Dottor **Giovanni, Maria-Riccarda** col marito **Griffo** Dottor **Vincenzo** e bimbi, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 corr., alle ore 9, al R. Convitto Vedove e Nubili, via Giannetti, 23. La Cara Salma verrà trasportata a Venaria Reale per essere tumulata nel sepolcreto di famiglia. Per espressa volontà della Defunta non fiori ma preghiere. Si dispensa dalle visite e si ringrazia tutte le gentili persone che prenderanno parte al loro dolore.
Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Il 27 corrente, coi Conforti Religiosi, nella tarda età di 80 anni, serenamente spegnevasi

Donna

**FANNY STRADA PASQUARELLI**

A funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'Estinta, ne dànno il doloroso annuncio: il figlio **Pietro** colla moglie **Ernestina Pestalozza** e figli: **Antonio** con la moglie **Giuditta** e bimbi **Vanni** e **Franco, Federico** con la moglie **Ginetta;** la sorella Donna **Giulia** ved. **Carbonazzi;** il fratello **Federico;** i nipoti **Grillo, Di Galliano, Balsamo-Crivelli.** La Salma è stata inumata nel sepolcreto di famiglia a Scaldasole.
Torino, 28 gennaio 1936-XIV.
Via Mario Gioda, 14.
Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Stamane, alle ore 9, munito dei Sacri Carismi e confortato da speciale Benedizione Papale e di S. Em. il Cardinale Fossati, ritornava a Dio l'anima buona di

**GIOVANNI TORTA**
Industriale

Prostrati da infinita angoscia ne dànno annunzio la moglie **Maria Maina** in **Torta,** i figli, figlie, generi, nuore, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo in Cambiano, sabato 1° febbraio, alle ore 9.

UNA PRECE

Cambiano, 30-1°-1936. Anno XIV.
Pompe Funebri Camerini - Tel. 44-029

Ieri, munita di tutti i Conforti Religiosi, dopo lunga malattia, spirava

**RITA GATTI n. FAVALE**

Angosciati dànno il triste annunzio il marito Ing. **Filiberto;** il figlio Dott. **Adolfo** con la fidanzata **Graziana Girardi,** la suocera **Maria Boniscontro** ved. **Gatti,** cognati, nipoti e cugini.
I funerali, modesti e senza fiori, avranno luogo venerdì 31 corr., alle ore 9,15, partendo da via Cernaia N. 29.
Torino, 30 gennaio 1936-XIV.
Pompe Funebri Genta - Telef. 46-018

Nel 1° doloroso anniversario della morte del compianto

**Cav. PAOLO COTTINO**

verranno celebrate sabato 1° febbraio Messe consecutive dalle ore 7 alle 11, nella Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo.

Con immutato dolore la Famiglia ringrazia tutti coloro che ricordandolo vorranno unirsi ad essa nelle preghiere. (11281

**MEMENTO**

Nel primo doloroso Anniversario della morte della compianta **ROMANO MARIA** nata **AUDISIO,** Lunedì 3 Febbraio alle ore 9,30 verrà celebrata nella Reale Parrocchia di Mirafiori una Messa in suffragio della cara Estinta. Il marito, il figlio e i genitori ringraziano quanti vorranno a loro unirsi nel ricordo e nella preghiera. 11331

Lunedì 3 Febbraio, 1° Anniversario della morte del compianto **SOFFIETTI UMBERTO,** verrà celebrata alle ore 9 nella Parrocchia di S. Gioachino la Messa di suffragio. Moglie e famiglia ringraziano coloro che vorranno unirsi nelle preghiere. 11330

Nel primo Anniversario della morte del compianto **Notaio TEPPATI CARLO** saranno celebrate Messe Lunedì 3 Febbraio, ore 9, Parrocchia S. Agnese. La famiglia ringrazia quanti prenderanno parte con loro preghiere. 11333

Venerdì 31 corr. nella Parrocchia della Gran Madre di Dio dalle ore 6 alle 10,30 verranno celebrate Messe anniversarie in suffragio dell'anima di **LUCIA RUSINO.** I figli saranno grati a quanti si uniranno a loro nelle preghiere.